

finora sul pensiero siciliano nel secolo XVIII, bisogna decidersi oggi ad affrontare la trattazione organica, critica. Una trattazione generale è tema da far tremare le vene e i polsi? Certo, ma allora per una libera docenza si facciano almeno delle monografie critiche, che danno modo di saggiare in un candidato la conoscenza del metodo, la completezza delle letture direttamente fatte, l'acume personale delle osservazioni. Questo genere di pubblicazioni come Giuristi ecc. ti danno una quantità di notizie bibliografiche, ma non ti danno né una sintesi, né un'analisi criticamente, organicamente pensata. Ma basta di questa lunga cicalata, ed abbitti un affettuoso abbraccio aff/mo

Walter Maturi

Il Talmone ha fervore di letture e di ricerche, forse inferiori a quelle di altri, ma è il caso di generalizzare. Il Talmone deve rinvenire al lavoro da uomo serio e migliorare la sua produzione dopo un attento processo di autocritica. Per facilitare questo processo, ti trasmetto alcuni miei ricordi, di cui farai l'uso prudente che credi.

Il Talmone ha fervore di letture e di ricerche, forse inferiori a quelle di altri, ma è il caso di generalizzare. Il Talmone deve rinvenire al lavoro da uomo serio e migliorare la sua produzione dopo un attento processo di autocritica. Per facilitare questo processo, ti trasmetto alcuni miei ricordi, di cui farai l'uso prudente che credi.

Il Talmone ha fervore di letture e di ricerche, forse inferiori a quelle di altri, ma è il caso di generalizzare. Il Talmone deve rinvenire al lavoro da uomo serio e migliorare la sua produzione dopo un attento processo di autocritica. Per facilitare questo processo, ti trasmetto alcuni miei ricordi, di cui farai l'uso prudente che credi.

Il Talmone ha fervore di letture e di ricerche, forse inferiori a quelle di altri, ma è il caso di generalizzare. Il Talmone deve rinvenire al lavoro da uomo serio e migliorare la sua produzione dopo un attento processo di autocritica. Per facilitare questo processo, ti trasmetto alcuni miei ricordi, di cui farai l'uso prudente che credi.

Il Talmone ha fervore di letture e di ricerche, forse inferiori a quelle di altri, ma è il caso di generalizzare. Il Talmone deve rinvenire al lavoro da uomo serio e migliorare la sua produzione dopo un attento processo di autocritica. Per facilitare questo processo, ti trasmetto alcuni miei ricordi, di cui farai l'uso prudente che credi.

Il Talmone ha fervore di letture e di ricerche, forse inferiori a quelle di altri, ma è il caso di generalizzare. Il Talmone deve rinvenire al lavoro da uomo serio e migliorare la sua produzione dopo un attento processo di autocritica. Per facilitare questo processo, ti trasmetto alcuni miei ricordi, di cui farai l'uso prudente che credi.

Il Talmone ha fervore di letture e di ricerche, forse inferiori a quelle di altri, ma è il caso di generalizzare. Il Talmone deve rinvenire al lavoro da uomo serio e migliorare la sua produzione dopo un attento processo di autocritica. Per facilitare questo processo, ti trasmetto alcuni miei ricordi, di cui farai l'uso prudente che credi.

Il Talmone ha fervore di letture e di ricerche, forse inferiori a quelle di altri, ma è il caso di generalizzare. Il Talmone deve rinvenire al lavoro da uomo serio e migliorare la sua produzione dopo un attento processo di autocritica. Per facilitare questo processo, ti trasmetto alcuni miei ricordi, di cui farai l'uso prudente che credi.

Il Talmone ha fervore di letture e di ricerche, forse inferiori a quelle di altri, ma è il caso di generalizzare. Il Talmone deve rinvenire al lavoro da uomo serio e migliorare la sua produzione dopo un attento processo di autocritica. Per facilitare questo processo, ti trasmetto alcuni miei ricordi, di cui farai l'uso prudente che credi.

Il Talmone ha fervore di letture e di ricerche, forse inferiori a quelle di altri, ma è il caso di generalizzare. Il Talmone deve rinvenire al lavoro da uomo serio e migliorare la sua produzione dopo un attento processo di autocritica. Per facilitare questo processo, ti trasmetto alcuni miei ricordi, di cui farai l'uso prudente che credi.

Il Talmone ha fervore di letture e di ricerche, forse inferiori a quelle di altri, ma è il caso di generalizzare. Il Talmone deve rinvenire al lavoro da uomo serio e migliorare la sua produzione dopo un attento processo di autocritica. Per facilitare questo processo, ti trasmetto alcuni miei ricordi, di cui farai l'uso prudente che credi.

Il Talmone ha fervore di letture e di ricerche, forse inferiori a quelle di altri, ma è il caso di generalizzare. Il Talmone deve rinvenire al lavoro da uomo serio e migliorare la sua produzione dopo un attento processo di autocritica. Per facilitare questo processo, ti trasmetto alcuni miei ricordi, di cui farai l'uso prudente che credi.

Il Talmone ha fervore di letture e di ricerche, forse inferiori a quelle di altri, ma è il caso di generalizzare. Il Talmone deve rinvenire al lavoro da uomo serio e migliorare la sua produzione dopo un attento processo di autocritica. Per facilitare questo processo, ti trasmetto alcuni miei ricordi, di cui farai l'uso prudente che credi.

Il Talmone ha fervore di letture e di ricerche, forse inferiori a quelle di altri, ma è il caso di generalizzare. Il Talmone deve rinvenire al lavoro da uomo serio e migliorare la sua produzione dopo un attento processo di autocritica. Per facilitare questo processo, ti trasmetto alcuni miei ricordi, di cui farai l'uso prudente che credi.

Il Talmone ha fervore di letture e di ricerche, forse inferiori a quelle di altri, ma è il caso di generalizzare. Il Talmone deve rinvenire al lavoro da uomo serio e migliorare la sua produzione dopo un attento processo di autocritica. Per facilitare questo processo, ti trasmetto alcuni miei ricordi, di cui farai l'uso prudente che credi.

Il Talmone ha fervore di letture e di ricerche, forse inferiori a quelle di altri, ma è il caso di generalizzare. Il Talmone deve rinvenire al lavoro da uomo serio e migliorare la sua produzione dopo un attento processo di autocritica. Per facilitare questo processo, ti trasmetto alcuni miei ricordi, di cui farai l'uso prudente che credi.

Pisa 20 giugno 1948

Caro Di Carlo, di ritorno a Pisa, trovo la tua dell'II corr. Io non posso che ripetere a te ciò che il Falzone già sa, cioè che le voci calunniose sul suo conto non hanno in modo assoluto influito sulla nostra decisione di consigliargli di ritirarsi. I posti messi a concorso dal Ministero erano due, ne abbiamo proposto altri due e non potevamo fare di più. Il Falzone era, presso a poco, della stessa forza di altri due, e includere tra i papabili lui, per equità portava ad includere anche questi altri due. Proporre al Ministero sette liberi docenti, mentre i posti erano due, non era affatto opportuno, ed ecco quindi che abbiamo dovuto agire come abbiamo agito. Non è il caso di drammatizzare. Il Falzone deve rimettersi al lavoro da uomo serio e migliorare la sua produzione dopo un attento processo di autocritica. Per facilitargli questo processo, ti trasmetto alcuni miei rilievi, di cui farai l'uso prudente che credi.

Il Falzone ha fervore di letture e di ricerche, larga informazione bibliografica, calore d'immaginazione, doti di scrittore, ma:

1°- Persiste in alcuni suoi saggi la tendenza alla rievocazione rettorico-agiografica (Tukory, Sangue transilvano, etc.)

2°- Indulge talvolta ad alcuni procedimenti da biografia romanzata per rendere più vivi, più interessanti i suoi personaggi (Pilo)

3°- Talvolta non ha il senso dei limiti dell'oggetto che prende a trattare. Parlando del Mercantini afferma che su lui "una biografia completa ed esauriente, scritta da uno storico di razza" manca tutt'oggi. Si ritiene, dunque, Mercantini soggetto degno di storico di razza? A questa capacità di giudizio tengo molto in un candidato all'insegnamento universitario.

4°- Il mio venerato maestro, Michelangelo Schipa, sarebbe inorridito fin dal titolo del volumetto su "Carlo III e la Sicilia", e certo per questo solo sarebbe stato capace di sbarrare al Falzone la porta del Tempio! Su queste fobie erudite dei nostri cari vecchi si può sorridere, ma avvezavano alla precisione del linguaggio storico.

5°- In argomenti come Carlo III e la Sicilia, e Giuristi ed economisti in Sicilia nella seconda metà del secolo XVIII, si sarebbe richiesto maggiore approfondimento critico. Tanto nell'uno, come nell'altro lavoro siamo alla superficie con un bell'apparato bibliografico, ma nessun dei rispettivi argomenti viene sviscerato in modo esauriente. Dal Carlo III nonostante le citazioni archivistiche, non emerge neanche un forte ricercatore. Un sostanziale progresso sul Gulino nel Carlo III e la Sicilia non c'è, salvo in particolari e specialmente nella tesi generale del Falzone, che, però, riesce poco persuasiva per chi saggi attentamente i dati offerti dal volumetto.

Quanto ai Giuristi etc., il Falzone stesso afferma di essersi limitato solo a "scorrere" l'argomento, ma troppe "scorse" si sono fatte

Giulia nel 1848, Federico Gurato deve aver visto i documenti
inglesi e Ruggiero Moscati gli austriaci, ma i documenti
francesi che io sappia nessuno li ha finora veduti. Un
allievo della Scuola di Storia Moderna e Contemporanea, Arran-
do Gaitta, sta compiendo attualmente a Parigi delle ricerche
sui rapporti tra Francia e Stati Italiani dal 1830 al 1848, ma
credo che si arresti alle soglie del 1848, come alle soglie
del 1848 si arrestò Nello Rosselli per il suo studio sui
rapporti tra Inghilterra e Stati Italiani. Delle ricerche a
Parigi ha forse fatto anche Cesare Spellanzen sul 1848,
ma probabilmente si sarà interessato più ai rapporti tra Fran-
cia - Torino - Milano - Venezia che di quelli tra la Francia e la
Sicilia. Gli amici Ghisalbanti e Ferretti le potranno
certo essere molto utili per farla andare a Parigi.

Mi mandi, o per essere più esatti, mi continui a man-
dare le cose sue, e mi scriva pure quando le farà pia-
cere. Con i più cordiali saluti.

Walter Martini



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PISA

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Pisa, 11 luglio 1948.

Caro Falzone,

Di ritorno da Firenze, trovo la Sua graditissima lettera del 5 ultimo scorso. Col prossimo anno accademico sono trasferito dall'Università di Pisa a quella di Torino, ma nella seconda metà di settembre e nella seconda metà di ottobre sarò qui certamente. Se mi capitasse in Toscana in quell'epoca, ci si potrebbe vedere. Io sarò molto lieto di conoscerla più a fondo e di conversare personalmente con Lei.

Veggio con piacere che Ella si occupa dei rapporti tra Italia e Francia nel 1848 e che intende estendere le sue indagini archivistiche agli archivi di Parigi. Negli archivi stranieri si possono trovare le spiegazioni di molti punti oscuri della storia diplomatica del nostro Risorgimento. Bu le

Da in verità, ne nuovo spello, ma,

di soli, Carlo la gabbia riciana per prima
Roma, e soltanto Roma. Ne appaiono
noi individui, le parlando anche in noi

il peso si una copiosa storia, l'arte

che vi viene affetto scolare.

Comprendo più perfettamente la ne-

cerchia per me si vi ha altri ambienti.

Manco sotto l'azione de l'ant tempo, e

lo prompo a me d'ello di venirmi presto a

no. Mi hanno scelto la gabbia (in verità)

con ambiente inalteri i prof. Rodolfo

e Michel. Se non dov'essere si di-

stano, viene scelta a trovarla a Siga

per me sotto sua parola sulla illusione

avere da, lo riconosco, e i momenti in

ver punti.

Per questo riguarda il mio lavoro,

ho pensato si scriverei allo studio di neoplaton

tra l'altro e Franco nell'fraseando pre-

volentieri si scriverei che ne si amano

arrivare a Parigi. In l'altro del prof. Fran-

co, e se nel frattempo non ne viene

in primo luogo si ottiene, e in

puelle libro, lei: cosa ne pensa?

Palermo 5 luglio 1968

Illustre Professore

dal prof. Dr. Carlo e
dall'amico Rodolfo De Matte. mi sono
stati comunicati i giudizi e i rilievi
da lei formulati sulle mie attività.
Desidero vivamente ringraziarla di questo
segno di attenzione per il mio lavoro,
e assicurarla che di tutto ho preso
nota diligente.

Purtroppo, che come me
risiede alla periferia ^{è fortemente} ~~incontra grandi~~
~~ostacolato~~ ^{nel} desiderio di tenermi a contatto
con maestri che maggiormente potrebbero
essere utili per suggerimenti e consigli.
È una barriera inferiorità questa contro
cui molti di noi resistono intensificando
la corrispondenza, ma non sempre si è
certi di vincere graditi.

CARTOLINA POSTAL



Prof. Gaetano Falzone
Via M. Bapiscardi 16

Palermo

Pisa, 4 maggio 1947.

Uguglio professore,

ho ricevuto i suoi Due opuscoli, che leggerò
con interesse, e Le sono molto grato Del pensiero
cortese.

Con i migliori saluti

W. Maturi

REPUBBLICA ITALIANA

CARTOLINA POSTALE



Prof. Gaetano Falzone



Via Bapiscardi 16

Palermo

Borino, 18-VI-1949.

Caro Falzone,

rispondo alla Sua molto gentile Del 15 corr.
La rivedrò sempre molto volentieri. Il mio in-
dirizzo di casa è Corso Vittorio Emanuele 30. Non
ho ancora il telefono, ma il posto è molto centrale.
Sarò assente, però, da Borino per una decina
di giorni: Dal 27 al 30 p. v. Tutto luglio, invece,
non mi muoverò.

Con i più cordiali saluti anche all'ottimo amico
Di Carlo

Walter Martini

REPVBBLICA ITALIANA
CARTOLINA POSTALE



Prof. Gaetano Falzone

Via Mario Bapisardi 16

Palermo

Borino, 24-V-1950

Caro Falzone,

nessuna copia di Lettere et
Società Storica Napoletana vi sono le Lettere et
papiri Del Moschrode: potrebbe darsi che vi sia
qualcosa di pari per Napoli potrebbe vedere questa
opera, che forse a Palermo non si trova (in verità,
non c'è neanche qui!).

Cordiali saluti

aff. Walter Matari



Torino, 23 aprile 1950

Univissimi ringraziamenti e saluti cordiali

Walter Maturi

REPUBBLICA ITALIANA
CARTOLINA POSTALE



(153)

Prof Gaetano Falzone

Via Mario Bapisardi 16

Palermo